

VOLLEY. Sconfitta la Gabeca Montichiari nell'Italian Open a Sant'Antioco

Travolgente Popolare

SANT'ANTIOCO. Mamma Rai questa volta ha portato fortuna: davanti alle telecamere della televisione di Stato la Popolare non ha sfigurato, sfatando una tradizione negativa che la voleva sempre perdente. Al palasport di Sant'Antioco, pieno e festoso nonostante il grande caldo, la squadra di Lattari ha battuto per 3-0 la Gabeca Montichiari, squadra di serie A1 seppure priva degli stranieri (ma c'era in prestito l'olandese Posthuma) e degli azzurri impegnati nella World League.

La partita era decisiva per l'ammissione ai quarti di finale dell'Italian Open. La squadra di Lattari, in lotta per la qualificazione con il Prato, doveva vincere per 3-0. Ci è riuscita, ma forse lo sforzo non sarà sufficiente. Bisognerà attendere il risultato della gara di oggi tra Prato e Napoli. Se i toscani vincono 3-0 (come probabile) saranno loro a passare per miglior quoziente set. Se invece perdono anche un solo set, toccherà alla Popo-

POPOLARE - GABECA
(15-8, 15-7, 15-12) **3-0**

POPOLARE: De Palma 3+1, Lai 3+6, Pellegrini 9+18, Mantovani 3+8, Polito 2+2, Esposito 3+4, Cebotariev 6+9, Meleti 0+0. N.e. Bonamici, Baldin, Longu. Allenatore Lattari.

GABECA MONTICHIARI: Barbieri 3+4, Verdeo 0+0, De Giorgi 1+2, Pirola 5+14, Bua 3+4, Posthuma 6+9, Nucci 4+14, Mutti 0+0. Allenatore De Rocco.

ARBITRI: Turru di Oristano e Bassu di Sassari.

DURATA SET: 21', 19', 38'.

BATTUTE SBAGLIATE: Popolare 17, Gabeca 13.

lare. Dunque non resta che incrociare le dita e attendere. Godendosi questa ennesima prova di grande carattere dei siculiani.

Sfinita da un campionato logorante, attaccata da un caldo di pieno agosto, la squadra di Lattari non ha abbassato la guardia regalando forse l'ultima vittoria di questa bella stagione. Lai e compagni hanno giocato una gara tattica. Sapevano di avere di fronte una avversaria con quattro centrali, priva dunque di specialisti in ricezione. E hanno forzato la battuta co-

perché c'è la diretta) è ancora più bello. La squadra siculiana batte bene, mura e attacca: Pellegrini non smentisce la sua fama di bomber e fa vedere agli ospiti i sorci verdi.

Sul 2-0 cala la concentrazione: per la prima volta la Popolare si trova a inseguire: 6-10 con la Gabeca che cerca e trova l'opposto Pirola. Ma perdere anche un solo set significherebbe compromettere tutto e la Popolare non ci sta: con Meleti in battuta recupera sino al 10-11. La Gabeca si innervisce, fa tre invasioni di seguito, due dirigenti vengono espulsi e i ragazzi di Lattari ne approfittano.

Gli ultimi punti arrivano a muro e sono uno spettacolo: uno è di Lai, l'altro di De Palma che non riesce a contenere la gioia e alza le braccia al cielo. E anche un saluto ai tifosi: oggi torna in Argentina per il matrimonio della sorella e una meritata vacanza.

Liliana Fornasier



IL CENTRALE DELLA POPOLARE ESPOSITO.

JUDO

Trofeo Sieni: gran finale con gli assi a Sassari

SASSARI. Prime gare di qualificazione, ieri a Sassari, per il sedicesimo «Trofeo Guido Sieni» di judo. Nella categoria oltre 95 chili disputeranno la finale oggi il belga Harry Van Barneveld (quinto alle ultime Olimpiadi) e il campione olimpico e europeo, il georgiano David Khakhaleichvili.

Nei «95» saranno di fronte il vicecampione italiano Vincenzo Magro e il cubano Belarmino Martinez Salgado. Un italiano contro un cubano anche negli 86 chili: il tricolore Domenico Paduano e Ramos Franco.

Barneveld ha battuto nella finale della Poule 1 il giapponese Yoshihiro Okuyama; Khakhaleichvili ha avuto la meglio, nella poule 2 sul mongolo Badmanymbu Baternedene. Alla finale dei 95 chili Vincenzo Magro è giunto battendo, nella poule 2, l'algerino Ferhat Chahal, mentre Martinez Salgado ha dovuto eliminare, nella poule 1, l'ungherese Antal Kovacs. Alla finale degli 86 chili, infine, Domenico Paduano e Ramos Franco sono giunti sconfiggendo, rispettivamente, il cinese Nan Wang e il polacco Marek Pisula. (m.m.)

PESCA SUBACQUEA

Il siciliano Riolo conquista a Pula il titolo italiano

Nicola Riolo (Cs Sub Palermo) è il nuovo campione italiano assoluto di pesca subacquea: ha conquistato il titolo a Santa Margherita di Pula, nella prova organizzata dal Circolo Albatros di Cagliari, con 15 prede, tra cui sei cernie e numerosi saraghi. Sono state comunque le cernie, tutte di grossa mole (tre superiori ai venti chili), che gli hanno consentito di ottenere per la quarta volta il titolo nazionale, con un punteggio (66.220 punti) che rimanda la pesca subacquea ai suoi tempi migliori.

Al secondo posto Giovanni Zito (12 prede per 30.330 punti), atleta catanese e attuale detentore del primato nazionale. Ottimi anche i piazzamenti dei due sardi: Stefano Serra (Sub Sinnai) terzo in classifica con ben 25 pesci e 27.245 punti; Bruno De Silvestri (Albatros di Cagliari) quarto con 18 prede (compresa una grossa cernia di 23 chili) per 25.300 punti.

La gara (30 concorrenti) ha preso avvio venerdì mattina nel campo delimitato da Cala Verde e l'Isolotto del Campione, un vasto tratto di mare molto impegnativo per la consistente profondità. «Ho pescato per molte ore sui venticinque, trentacinque metri, dove avevo individuato alcune secche ricche di saraghi e cernie», ha spiegato riagente Nicola Riolo. Altri due appuntamenti attendono ora l'atleta siciliano: la gara di Milazzo valida come prova italiana al campionato Europeo, e il cam-

pionato d'Europa tra qualche settimana in Portogallo.

La nostra regione, da tempo lontana dai primi posti, ha invece dimostrato in questo campionato italiano di poter fare affidamento su alcuni nomi illustri: Stefano Serra e Bruno De Silvestri. Serra, soprattutto nella prima manche, ha portato a pagliolo un impressionante carniere di prede, tra cui 17 pesci baleari scovati nelle acque di Santa Margherita in mezzo alla prateria di posidonia. E andata meno bene durante la gara di ieri mattina, quando solo sei «pezzi» sono finiti nell'arpione.

Andrea Piras
Classifica: 1) Nicola Riolo, 15 prede (66.220 punti); 2) Giovanni Zito, 12 prede (30.330); 3) Stefano Serra, 25 prede (27.245); 4) Bruno De Silvestri, 18 prede (25.300); 5) Fabio Antonini, 20 prede (19.395); 6) Paolo Cappucciati, 10 prede (19.350); 7) Guerrino Casini, 19 prede (18.700); 8) Stefano Bellani, 19 prede (18.310); 9) Maurizio Ramacciotti, 8 prede (15.770); 10) Renzo Mazzarri, 6 prede (15.680); 11) Giuseppe Tortorella, 11 prede (14.030); 12) Nilo Mazzarri, 13 prede (12.235); 13) Luciano Cotu, 11 prede (11.865); 14) Marco Paggiari, 11 prede (11.090); 15) Stefano Manciuoli, 8 prede (7.970); 16) Maurizio Tani, 8 prede (7.840); 17) Beniamino Cascone, 8 prede (7.230); 18) Giuseppe Gabriele, 7 prede (6.910); 19) Pietro Milano, 7 prede (6.845); 20) Antonino Vella, 8 prede (6.895).

HOCKEY COPPA CAMPIONI

L'Amsicora batte (3-0) lo Slavia Praga

Dopo il pareggio con i gallesi (Whitechurch) nella giornata d'esordio della Coppa dei Campioni (poule B) di hockey, l'Amsicora ieri ha battuto per 3 a 0 i padroni di casa dello Slavia Praga. Ora per i cagliaritari la strada verso la finalissi-

ma di lunedì è tutta in discesa anche se oggi bisognerà vincere con largo margine contro l'Oslo cenerentola del girone. Lo Slavia cercherà di rimediare alla sconfitta (10-1) subita ieri con il Whitechurch.

Questa la classifica del

girone B: Amsicora e Whitechurch 3 punti, Slavia 2, Oslo 0.

Ieri l'Amsicora è passata in vantaggio al 17' con Fabrizio Dubois su passaggio di Andrea Aramu; il raddoppio al 35' con Stefano Pucci su suggerimento di Stefano

Medda. Nella ripresa i cagliaritari sono andati a segno al 30' con Roberto Giuliani su mischia. L'Amsicora ha schierato Orrù, Piras, Farci, Raggi, R. Giuliani, Dubois (Pisano), Pucci, S. Medda, Murgia, GP. Medda, Aramu (Coni, Zurrù).

TENNIS. Agli Internazionali di Francia al Roland Garros

Nel segno di Edberg e Sampras Senza affanni anche la Sabatini

PANGI. Una giornata normale, la sesta degli Internazionali di Francia. Si è arrestata la caduta delle teste di serie, dopo l'uscita di scena di Becker e Ivanisevic. Ieri Stefan Edberg e Pete Sampras hanno rivaleggiato in sicurezza, imitando il tetragono Courier di venerdì. Lo svedese ha anzi fatto fuori senza tentennamenti uno dei pochi tennisti che quest'anno è riuscito a sorprendere Big Jim, cioè lo statunitense Jonathan Stark. Qualche brivido ha offerto la partita quando al terzo set Edberg si è fatto portare al tiebreak, ma qui è tornato a controllare il gioco e si è guadagnato gli ottavi di finale con un inequivocabile 7-4. Poiché il suo prossimo avversario sarà l'olandese Paul Haarhuis (eri vincitore di Steeb) non è difficile pronosticare un nuovo passo avanti per il freddo ma ispirato svedese, testa di serie numero 3 e numero 3 mondiale.

«Sarà difficile battere qui Stefan», dichiara del resto uno che se ne intende, cioè Pete Sampras; «anche se io sono pronto mentalmente a colpire la palla trenta volte per fare un punto, come richiede

la terra rossa». Ieri lo statunitense ha fatto un buon lavoro contro lo svedese Svensson, definendolo «forte colpiteur da fondocampo, ma un po' stanco per le precedenti fatiche». Hanno completato la giornata normale anche le vittorie

di Medvedev (su Markus), di Brugnera (su Larsson), della Sabatini (sulla Rittner), della Fernandez (sulla Rinaldi).

Intanto ha fatto le valigie anche l'ultimo australiano. Essendo caduti altri motivi di interesse in chiave azzurra in que-

sti Internazionali l'attenzione si rivolge al comportamento dei «canguri», prossimi avversari dell'Italia in Coppa Davis. Woodforde ha lasciato il Roland Garros lot-tando come e più di quanto abbia fatto Pescosolido venerdì. L'australiano è stato in campo più di quattro ore prima di lasciare via libera all'emergente tedesco Goellner, vincitore quest'anno di Nizza, e giustiziere di Korda nel turno precedente. Un biglietto da visita poco rassicurante se Pescosolido non avesse dato grande prova di carattere nella partita persa con Novacek, e soprattutto se Furlan non avesse disposto di Masur nei giorni precedenti, compensando così anche la scarsa affidabilità attuale di Camporese.

Anche il terzo rappresentante dei «canguri», Fromberg, eliminato senza tanti complimenti da Stich, è apparso avversario abbordabile sulla terra rossa, per cui il compito che attende l'Italia del tennis a luglio a Firenze non sembra dei più proibitivi. Resterà agli umori dei rappresentanti azzurri confermare o smentire questa previsione.

TENNIS

Tc Cagliari-Montecatini

Oggi (ore 9) appuntamento da non perdere a Monte Urpinu: il Tennis Club Cagliari affronta il Montecatini per gli ottavi di finale del tabellone nazionale della serie B maschile. La formazione cagliaritana dal 1988 non riusciva a superare turni nella seconda fase della serie B, il tabellone ad eliminazione diretta: invece domenica scorsa ha saputo espugnare il campo dell'AT Verona, grazie alla tradizionale forza manifestata nei doppi.

I toscani si presenteranno a Monte Urpinu con i B1 Balducci (vincitore del Master internazionale satellite a Sassari del 1991), Rossetti (sconfitto da Lecca sempre in serie B lo scorso anno e da Marcello Tronci due settimane fa nel torneo nazionale Città di Cagliari a Monte Urpinu), Padovani, Cocchi, Colombini e Scala, e con i B2 Benedetti e Gianfaldoni. Sono tra i grandi favoriti per la vittoria finale nella serie B edizione 1993.

Ma il Tc Cagliari ha Andrea Lecca (che quest'anno sta vivendo la sua annata d'oro), Alessandro Silvi (che anche in passato ha sempre espresso il meglio di sé contro i più forti) e poi i doppi, un altro «sport» rispetto al singolare, che particolarmente si addice a Silvi, Binaghi e Lecca.

Paolo Carta



LA CAMPIONESSA ARGENTINA GABRIELA SABATINI.

TENNIS A CAGLIARI

Manca vince il «Memorial Pasquariello»

Nessuno in passato era mai riuscito a bissare il successo. Roberto Manca, trentatreenne atleta del Tc Cagliari, è riuscito a sfatare la tradizione del Memorial Domenico Pasquariello, il più importante torneo per non classificati in Sardegna: in finale ha superato Gianni Celli, chiudendo al Campo Rossi senza cedere neppure un set.

Il gioco ha seguito la regola dei servizi, e quindi il primo break operato da Manca al quinto gioco è valso la vittoria del primo set. Nella seconda frazione è stato invece Gianni Celli a partire col piede giusto, ma dopo il 4-1 iniziale si è fatto raggiungere sul 4-4. L'incontro non ha tradito le attese e fra una volée di Celli e un passante di Manca si è giunti al tiebreak. Manca ha mantenuto una sicurezza glaciale che gli ha consentito di chiudere vittoriosamente.

In campo femminile per la sesta volta la porta-

colori del Circolo Militare Sandra Deiana si è confermata «regina» delle non classificate sarde. Anche la Deiana ha colto la significativa affermazione senza cedere neanche un set, neppure in finale al cospetto dell'eterna rivale Teresa Salis del Margine Rosso. La Deiana ha avuto nel dritto e nella condizione atletica i suoi punti di forza, ma nel secondo set ha sofferto la regolarità di Teresa Salis.

Il torneo Pasquariello è stato inserito negli appuntamenti per il festeggiamento del decennale della costituzione del Comando Militare Regione Sardegna.

Risultati delle finali. Singolare maschile: Manca - Celli 6-4, 7-6 (7-3). Singolare femminile: Deiana - Salis 6-2, 7-5. Doppio maschile: Marcia - Carta battuto Porru - Boni 6-4, 6-3.

P. C.

BOCCE

Il «Memorial Marras»

Si chiude una settimana di bocce ad alto livello a Cagliari. Si disputa oggi, sui campi sintetici del Circolo cagliaritano di via De Gioannis, il «Memorial Cladio Marras», primo appuntamento a carattere nazionale del calendario delle bocce sarde. Una manifestazione che ha avuto un interessantissimo prologo (il Trofeo Pizzetta d'Oro, gara individuale serale), concluso nella tarda serata di ieri: gli atleti hanno avuto modo di «assaggiare» le piste sulle quali, a partire dalle ore 16, si disputeranno le fasi finali. In evidenza Carlo Farris e Paolo Brucciani: oggi, al cospetto di undici coppie continentali (sulle 64 iscritte) tenderanno di far valere il fattore campo. La gara è organizzata dal Circolo Boccistico Cagliari ma è stata fortemente voluta da Bobo Gori, centravanti del Cagliari dello scudetto.

C.A.M.

APRI CON CAME... E CHIUDI ALLE SPALLE IL MONDO.

Apri, chiudi e VINCI con CAME.

Con l'acquisto di una automazione CAME per cancelli, garage e parcheggi, PARTECIPATI ALL'ESTRAZIONE di splendidi soggiorni per due persone presso uno degli esclusivi RELAIS CHATEAUX d'Italia. Compila il tagliando allegato indicando anche il nome dell'installatore che ha provveduto all'impianto: anche lui può vincere! Invia il tagliando a Concorso CAME c/o Clipper -

C.P. 1470 - 20185 Milano entro il 15/6/1993, con la copia di un documento che comprovino l'avvenuto acquisto. Se ancora non hai motorizzato il tuo cancello o garage, telefona al numero verde per ogni informazione negli orari d'ufficio: ti metteremo in contatto con l'installatore autorizzato di zona per un preventivo gratuito a norme UNI 8612. Potrai vincere anche tu: apri, chiudi e... PARTI CON CAME.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
1678-48095



Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
CAP _____
n° tel. _____
Installatore: nome/recapito _____